

**GLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE,  
ALLA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE  
E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ  
IMPRENDITORIALI PREVISTI DAGLI  
ARTICOLI 30-33  
LEGGE REGIONALE 18/2005**

**Rapporto di monitoraggio**

**1° trimestre 2010**

A cura di **Federico Bianchi**, esperto dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

## INDICE

Introduzione.....	5
1. Un quadro generale del primo trimestre 2010.....	5
2. Le domande di assunzione.....	6
2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori.....	6
2.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori.....	7
2.3. Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione.....	10
3. Le domande di stabilizzazione.....	11
3.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori.....	11
3.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori.....	12
3.3. Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione.....	14
4. Le domande per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.....	15
4.1. Le caratteristiche delle nuove imprese.....	15
4.2. Le caratteristiche dei nuovi imprenditori.....	15



## INTRODUZIONE

Il presente rapporto di monitoraggio, relativo al primo trimestre del 2010, apre anche per l'anno in corso la pubblicazione di una serie di documenti volti a tenere sotto osservazione, con cadenza trimestrale, i risultati della politica della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di disoccupazione e precariato.

Come previsto dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005, l'Amministrazione regionale tramite le Province eroga incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati o per la trasformazione di contratti a termine in rapporti di lavoro stabili, e sostiene finanziariamente le persone disoccupate che intendono sviluppare un'attività imprenditoriale.

Nelle pagine che seguono analizziamo le domande di contributo presentate dalle imprese ai Servizi Lavoro delle quattro Province del Friuli Venezia Giulia nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2010, fornendo innanzitutto un quadro complessivo del fenomeno, per poi considerare nelle singole linee di finanziamento le caratteristiche socioanagrafiche e occupazionali dei lavoratori coinvolti, quelle delle imprese che li assumono o li stabilizzano, e quelle dei nuovi imprenditori e delle aziende costituite.

### 1 UN QUADRO GENERALE DEL PRIMO TRIMESTRE 2010

Nel corso del primo trimestre 2010 sono state presentate complessivamente 376 domande di incentivo: 331 per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati, 12 per la stabilizzazione occupazionale di persone con contratti precari e 33 per il finanziamento di nuove attività imprenditoriali o per lo sviluppo di imprese già esistenti. A livello territoriale, il maggior numero di richieste è stato presentato in provincia di Udine: 181, pari al 48,1% del totale (Tab. 1).

Tab. 1 – Domande di contributo presentate per assunzioni, stabilizzazioni occupazionali e sviluppo di attività imprenditoriali nel primo trimestre 2010.

	Assunzioni	Stabilizzazioni	Nuove imprese	Totale
Gorizia	59	2	4	65
Pordenone	42	0	10	52
Trieste	69	7	2	78
Udine	161	3	17	181
Totale FVG	331	12	33	376

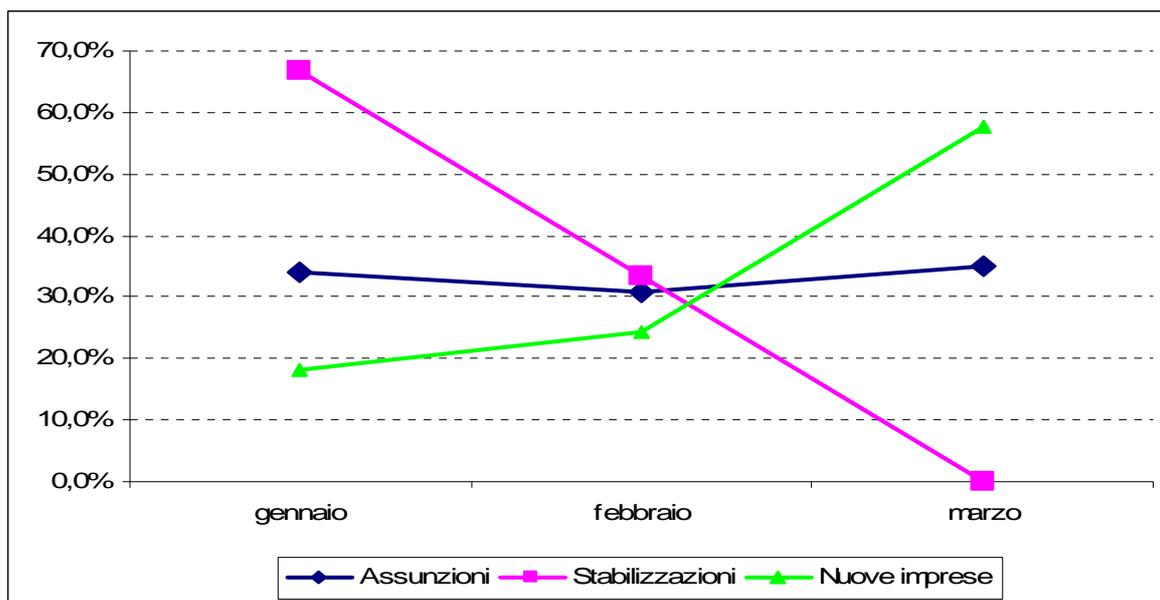
Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Dal punto di vista temporale, 127 domande sono state presentate nel mese di gennaio 2010, 114 a febbraio e 135 a marzo. Si evidenziano alcune differenze riguardanti i diversi assi di finanziamento: in particolare, mentre la presentazione di domande di assunzione risulta piuttosto stabile nel corso dei mesi (113 richieste inoltrate a gennaio, 102 a febbraio e 116 a marzo), quella relativa alle domande di sviluppo di attività imprenditoriali mostra un notevole aumento nel corso del trimestre: per le nuove imprese si va dalle sei domande presentate a gennaio, alle otto inoltrate a febbraio, alle 19 di marzo (Graf. 1).

Una considerazione a parte va fatta per le richieste di stabilizzazione occupazionale, che risultano soltanto 12 nel trimestre, e che passano da otto inoltrate in gennaio, a quattro in febbraio e a nessuna richiesta registrata in marzo. Questa situazione dipende da una clausola contenuta nel Regolamento attuativo degli articoli 30-33 della legge regionale 18/2005 attualmente in vigore, che stabilisce che possono essere finanziate le richieste di incentivo per la trasformazione a tempo indeterminato soltanto dei contratti a termine in corso alla data del 1 ottobre 2008 e in essere al momento della presentazione della domanda.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Per ulteriori approfondimenti e specificazioni si rimanda all'articolo 6 del regolamento attuativo emanato con D.P.Reg. 17 dicembre 2008 n. 0342/Pres..

Graf. 1 – Andamento della presentazione di domande d'incentivo per l'assunzione, la stabilizzazione e per l'avvio d'impresa nel primo trimestre 2010.



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

## 2 LE DOMANDE DI ASSUNZIONE

### 2.1 Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di assunzione riguardano complessivamente 331 lavoratori, 224 donne (67,7%) e 107 uomini (32,3%) (Tab. 2), appartenenti per lo più alle categorie di soggetti deboli nel mercato del lavoro: 58 domande di assunzione sono state presentate a favore di uomini che hanno più di 50 anni (54,2% dei maschi) e 43 richieste a favore di lavoratori di età compresa tra 45 e 49 anni (40,2%). Per quanto riguarda le donne, 117 domande interessano lavoratrici di età compresa tra i 35 e i 44 anni (52,2% della componente femminile), 53 richieste sono a favore di donne tra i 45 e i 49 anni (23,7%) e 50 sono a vantaggio di donne over 50 (22,3%) (Tab. 2).

Tab. 2 – Assunzioni per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	2	4	6
Età 35-44	4	117	121
Età 45-49	43	53	96
Età >=50	58	50	108
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>224</b>	<b>331</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 3 – Assunzioni per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	19	40	59
Pordenone	15	27	42
Trieste	24	45	69
Udine	49	112	161
<b>Totale FVG</b>	<b>107</b>	<b>224</b>	<b>331</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

La stessa situazione si riscontra nelle singole province, dove prevalgono le domande di assunzione a favore di donne disoccupate (Tab. 3), appartenenti per lo più alla fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni (Tab. 5) e dove oltre la metà delle richieste per l'assunzione di uomini inoltrate a ogni Servizio Lavoro interessa gli over 50 (Tab. 4).

Anche per il primo trimestre del 2010 infine, va registrata una quota di domande a favore di lavoratori stranieri: 21 richieste pari al 6,3% delle domande (Tab. 6).

Tab. 4 – Assunzioni di uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	2	1	6	10	19
Pordenone	0	0	7	8	15
Trieste	0	1	11	12	24
Udine	0	2	19	28	49
<b>Totale FVG</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>43</b>	<b>58</b>	<b>107</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 5 – Assunzioni di donne per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	1	25	5	9	40
Pordenone	0	14	7	6	27
Trieste	2	18	13	12	45
Udine	1	60	28	23	112
<b>Totale FVG</b>	<b>4</b>	<b>117</b>	<b>53</b>	<b>50</b>	<b>224</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 6 – Assunzioni per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	58	1	59
Pordenone	40	2	42
Trieste	57	12	69
Udine	155	6	161
<b>Totale FVG</b>	<b>310</b>	<b>21</b>	<b>331</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

## 2.2 Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

In relazione ai settori economici, su 331 domande presentate, 219 riguardano assunzioni nel terziario (66,2%), 65 nell'industria (19,6%), 46 nell'edilizia (13,9%) e una nell'agricoltura (0,3%) (Tab. 7); nei singoli comparti, si può notare che il maggior numero di assunzioni si registra nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (51 pari al 15,4% del totale), seguiti dal commercio (48 collocazioni equivalenti al 14,5%), dalle costruzioni (46 in valore assoluto, 13,9% in termini percentuali), dagli 'altri servizi' (37 assunzioni, 11,2%) e dal settore dell'istruzione-sanità (35 inserimenti corrispondenti al 10,6%) (Tab. 7).

Suddividendo l'universo delle domande in base al genere dei lavoratori coinvolti, si può notare che le richieste a favore di lavoratori maschi provengono soprattutto dall'edilizia (27 domande presentate, equivalenti al 25,2% delle 107 totali), dal metalmeccanico (15 in valore assoluto e 14% in termini percentuali), dal commercio e dal comparto dei trasporti e telecomunicazioni (13 domande ciascuno). Quelle che coinvolgono donne prevalgono nei servizi alle imprese (47 domande su 224 totali, corrispondenti al 21%), nel commercio (35 richieste, 15,6%) e nel settore dei servizi alla persona (31 in valore assoluto e 13,8% in termini percentuali) (Tab. 7).

Per quanto attiene alle diverse classi di età dei lavoratori, risulta interessante sottolineare la maggior incidenza di domande di assunzione di persone di età compresa tra 35 e 44 anni nei servizi immobiliari,

informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (30 domande su 51 richieste presentate in questo comparto) e il peso rilevante di richieste di inserimento di lavoratori tra i 44 e i 49 anni e over 50 nel commercio (rispettivamente 18 e 14 su 48 totali) e nell'edilizia (15 e 21 su 46 presentate in questo comparto) (Tab. 8).

*Tab. 7 – Assunzioni per genere e settore economico. Valori assoluti*

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	0	1	1
Ind. Alimentare	4	9	13
Ind. Tessile e Cuoio	0	3	3
Ind. Legno e Carta	2	5	7
Ind. Chimica e Min. non M.	3	1	4
Metallurgia e prod. Macchine	15	11	26
Fabbricaz. Legno	2	10	12
Edilizia	27	19	46
Commercio	13	35	48
Alberghi e Ristoranti	9	18	27
Trasporti e Telecomunicaz.	13	3	16
Finanza e assicuraz.	0	5	5
Servizi imm. Inf. R&S	4	47	51
Istruz. Sanità	4	31	35
Altri servizi	11	26	37
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>224</b>	<b>331</b>
Agricoltura	0	1	1
Industria	26	39	65
Servizi	54	165	219
Edilizia	27	19	46
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>224</b>	<b>331</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

*Tab. 8 – Assunzioni per classe di età e settore economico. Valori assoluti*

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Agricoltura	0	1	0	0	1
Ind. Alimentare	0	3	5	5	13
Ind. Tessile e Cuoio	0	0	0	3	3
Ind. Legno e Carta	1	4	2	0	7
Ind. Chimica e Min. non M.	0	2	2	0	4
Metallurgia e prod. Macchine	1	7	10	8	26
Fabbricaz. Legno	1	5	2	4	12
Edilizia	0	10	15	21	46
Commercio	0	16	18	14	48
Alberghi e Ristoranti	1	7	7	12	27
Trasporti e Telecomunicaz.	0	1	6	9	16
Finanza e assicuraz.	0	3	2	0	5
Servizi imm. Inf. R&S	1	30	8	12	51
Istruz. Sanità	1	15	11	8	35
Altri servizi	0	17	8	12	37
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>121</b>	<b>96</b>	<b>108</b>	<b>331</b>
Agricoltura	0	1	0	0	1
Industria	3	21	21	20	65
Servizi	3	89	60	67	219
Edilizia	0	10	15	21	46
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>121</b>	<b>96</b>	<b>108</b>	<b>331</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Per quanto concerne il tempo di lavoro dei disoccupati impiegati grazie agli incentivi regionali, 195 domande di contributo su un totale di 319 casi rilevati riguardano l'instaurazione di un contratto a tempo pieno (61,1%) e 124 la stipula di un tempo parziale (38,9%) (Tab. 9). A livello territoriali va segnalato il caso della provincia di Pordenone dove non figura alcuna richiesta di part time (Tab. 9).

Il tempo pieno caratterizza le richieste di assunzione a favore di uomini (87 su 101 totali), mentre nel caso della componente femminile le due tipologie contrattuali quasi si equivalgono: su 218 richieste 110 riguardano l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo parziale (50,5%) e 108 la stipula di un contratto a tempo pieno (49,5%) (Tab. 10).

Considerando i due generi in relazione alla classe di età, per gli uomini va evidenziato che le domande che prevedono un'assunzione a orario ridotto riguardano maggiormente i più anziani: cinque richieste su 14 interessano lavoratori con un'età compresa tra 45 e 49 anni, e sette sono a favore di over 50 (Tab. 11). Per le donne invece, va segnalato che l'inserimento part time si concentra nelle fasce più giovani, in particolar modo per le lavoratrici tra i 35 e i 44 anni (56 domande su 110) (Tab. 12).

Tab. 9 – Assunzioni a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	31	28	59
Pordenone	42	0	42
Trieste	35	33	68
Udine	87	63	150
<b>Totale FVG</b>	<b>195</b>	<b>124</b>	<b>319</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 319

Tab. 10 – Assunzioni a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	87	14	101
Donne	108	110	218
<b>Totale</b>	<b>195</b>	<b>124</b>	<b>319</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 319

Tab. 11 – Assunzioni a tempo pieno o part time di uomini per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	1	1	2
Età 35-44	3	1	4
Età 45-49	36	5	41
Età >=50	47	7	54
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>14</b>	<b>101</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 101

Tab. 12 – Assunzioni a tempo pieno o part time di donne per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	0	4	4
Età 35-44	57	56	113
Età 45-49	26	25	51
Età >=50	25	25	50
<b>Totale FVG</b>	<b>108</b>	<b>110</b>	<b>218</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 218

### 2.3 LE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

Le aziende che hanno presentato la domanda di incentivo per l'assunzione di 331 lavoratori disoccupati sono complessivamente 287: 144 hanno sede in provincia di Udine (50,2% del totale), 59 sono localizzate a Trieste (20,6%), 45 a Gorizia (15,7%) e 39 a Pordenone (13,6%) (Tab. 13).

Per quanto riguarda la forma giuridica, emerge una netta prevalenza di società di capitali su tutto il territorio regionale: 126 imprese pari al 43,9% (Tab. 13).

Relativamente al settore produttivo, va registrato il peso preponderante delle aziende attive nel terziario, complessivamente 186 su 287; di queste, 47 operano nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (16,4%), 44 nel commercio (15,3%), 30 nel comparto degli 'altri servizi' (10,5%), 26 in quello degli alberghi e ristoranti (9,1%) e 25 in quello dei servizi alla persona (8,7%) (Tab. 14). In relazione alle specificità dei singoli territori provinciali, va sottolineata l'incidenza di aziende industriali (30 sulle 57 regionali) e di imprese edili (24 su 43 totali) nella provincia di Udine (Tab. 14).

Tab. 13 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	9	8	9	33	59
Società di persone	14	8	8	25	55
Società di capitali	15	18	28	65	126
Società cooperative	2	1	6	8	17
Altre forme giuridiche	5	4	8	13	30
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>39</b>	<b>59</b>	<b>144</b>	<b>287</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 14 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	0	1	1
Ind. Alimentare	0	1	4	6	11
Ind. Tessile e Cuoio	2	0	0	0	2
Ind. Legno e Carta	3	0	1	3	7
Ind. Chimica e Min. non M.	1	0	0	3	4
Metallurgia e prod. Macc.	2	6	2	12	22
Fabbricaz. Legno	3	2	0	6	11
Edilizia	3	9	7	24	43
Commercio	6	10	8	20	44
Alberghi e Ristoranti	5	2	4	15	26
Trasporti e Telecomunicaz.	2	1	3	3	9
Finanza e assicuraz.	1	0	0	4	5
Servizi imm. Inf. R&S	8	4	11	24	47
Istruz. Sanità	5	3	9	8	25
Altri servizi	4	1	10	15	30
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>39</b>	<b>59</b>	<b>144</b>	<b>287</b>
Agricoltura	0	0	0	1	1
Industria	11	9	7	30	57
Servizi	31	21	45	89	186
Edilizia	3	9	7	24	43
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>39</b>	<b>59</b>	<b>144</b>	<b>287</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

### 3 LE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE

#### 3.1 Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di contributo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari presentate nel corso del primo trimestre 2010 sono state complessivamente 12: sette a favore di uomini e cinque di donne (Tab. 15).

In relazione alla classe d'età dei lavoratori coinvolti, le trasformazioni contrattuali riguardano quattro persone con meno di 35 anni, quattro di età compresa tra 35 e 44 anni, due tra i 45 e i 49 anni e due over 50 (Tab. 15).

A livello territoriale, va osservato che a Trieste sono state presentate sette domande di stabilizzazione occupazionale: quattro a favore di uomini, per lo più over 45, e tre per donne, due delle quali con meno di 45 anni e una per una lavoratrice che supera i 50 anni; di contro, in provincia di Pordenone non si registra alcuna domanda relativa a questo asse di finanziamento (Tab. 16, Tab. 17 e Tab. 18). Infine, soltanto una stabilizzazione occupazionale interessa lavoratori stranieri (Tab. 19).

Tab. 15 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	1	3	4
Età 35-44	3	1	4
Età 45-49	2	0	2
Età >=50	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 16 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	1	1	2
Pordenone	0	0	0
Trieste	4	3	7
Udine	2	1	3
<b>Totale FVG</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 17 – Stabilizzazioni occupazionali di uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	0	1	0	0	1
Pordenone	0	0	0	0	0
Trieste	1	0	2	1	4
Udine	0	2	0	0	2
<b>Totale FVG</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>7</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 18 – Stabilizzazioni occupazionali di donne per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	1	0	0	0	1
Pordenone	0	0	0	0	0
Trieste	1	1	0	1	3
Udine	1	0	0	0	1
<b>Totale FVG</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 19 – Stabilizzazioni occupazionali per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	1	1	2
Pordenone	0	0	0
Trieste	7	0	7
Udine	3	0	3
<b>Totale FVG</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

### 3.2 Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

In relazione al settore economico in cui i lavoratori vengono stabilizzati, va sottolineato che su 12 domande presentate, nove interessano persone occupate a termine nel terziario (cinque femmine e quattro maschi), due sono a favore di uomini precari dell'industria e una riguarda un lavoratore dell'edilizia (Tab. 20).

Tab. 20 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	0	0	0
Ind. Alimentare	0	0	0
Ind. Tessile e Cuoio	0	0	0
Ind. Legno e Carta	0	0	0
Ind. Chimica e Min. non M.	0	0	0
Metallurgia e prod. Macchine	2	0	2
Fabbricaz. Legno	0	0	0
Edilizia	1	0	1
Commercio	0	1	1
Alberghi e Ristoranti	1	1	2
Trasporti e Telecomunicaz.	0	0	0
Finanza e assicuraz.	0	0	0
Servizi imm. Inf. R&S	0	3	3
Istruz. Sanità	1	0	1
Altri servizi	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>12</b>
Agricoltura	0	0	0
Industria	2	0	2
Servizi	4	5	9
Edilizia	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali.

Prendendo in considerazione i singoli comparti congiuntamente alle classi d'età, va evidenziato che le quattro richieste per la stabilizzazione dei lavoratori con meno di 35 anni si concentrano nel settore dei servizi, una nel commercio, una nella ristorazione, una nei servizi alle imprese e una nel comparto istruzione-sanità; delle quattro domande a favore di persone di età compresa tra 35 e 44 anni, due si registrano nell'industria metalmeccanica, una nel comparto alberghi e ristoranti e una nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (Tab. 21).

Per quanto attiene al tipo di contratto a tempo indeterminato con cui i lavoratori stabilizzati escono dalla precarietà occupazionale, si evidenzia che il numero di richieste per un rapporto part time è doppio rispetto a quelle per un full time: otto domande di contributo riguardano la stipula di un contratto a tempo parziale e quattro l'instaurazione di un tempo pieno (Tab. 22).

Non si registrano differenze significative né a livello provinciale né in relazione alla classe d'età dei lavoratori coinvolti (Tab. 22, Tab. 24 e Tab. 25). L'unica specificità emerge considerando il genere: dei quattro contratti a tempo pieno, tre riguardano uomini e soltanto uno interessa una donna con meno di 35 anni; il numero di domande per assunzioni part time invece è equamente distribuito tra la componente maschile e quella femminile (Tab. 23 e Tab. 25).

*Tab. 21 – Stabilizzazioni occupazionali per classe d'età e settore economico. Valori assoluti*

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Agricoltura	0	0	0	0	0
Ind. Alimentare	0	0	0	0	0
Ind. Tessile e Cuoio	0	0	0	0	0
Ind. Legno e Carta	0	0	0	0	0
Ind. Chimica e Min. non M.	0	0	0	0	0
Metallurgia e prod. Macchine	0	2	0	0	2
Fabbricaz. Legno	0	0	0	0	0
Edilizia	0	0	1	0	1
Commercio	1	0	0	0	1
Alberghi e Ristoranti	1	1	0	0	2
Trasporti e Telecomunicaz.	0	0	0	0	0
Finanza e assicuraz.	0	0	0	0	0
Servizi imm. Inf. R&S	1	1	0	1	3
Istruz. Sanità	1	0	0	0	1
Altri servizi	0	0	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>12</b>
Agricoltura	0	0	0	0	0
Industria	0	2	0	0	2
Servizi	4	2	1	2	9
Edilizia	0	0	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

*Tab. 22 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti*

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	1	1	2
Pordenone	0	0	0
Trieste	3	4	7
Udine	0	3	3
<b>Totale FVG</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

*Tab. 23 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti*

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	3	4	7
Donne	1	4	5
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

*Tab. 24 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratori maschi per classe di età. Valori assoluti*

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	0	1	1
Età 35-44	1	2	3
Età 45-49	1	1	2
Età >=50	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>7</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 25 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratrici per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	1	2	3
Età 35-44	0	1	1
Età 45-49	0	0	0
Età >=50	0	1	1
<b>Totale FVG</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

### 3.3 Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione

Le aziende che nel corso del primo trimestre del 2010 hanno presentato la domanda di incentivo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari sono complessivamente 12: sette sono localizzate in provincia di Trieste, tre a Udine e due a Gorizia; a Pordenone, lo ricordiamo, non è stata inoltrata alcuna richiesta (Tab. 26).

Tab. 26 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	0	0	0	1	1
Società di persone	0	0	0	0	0
Società di capitali	2	0	2	1	5
Società cooperative	0	0	2	1	3
Altre forme giuridiche	0	0	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 27 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	0	0	0
Ind. Alimentare	0	0	0	0	0
Ind. Tessile e Cuoio	0	0	0	0	0
Ind. Legno e Carta	0	0	0	0	0
Ind. Chimica e Min. non M.	0	0	0	0	0
Metallurgia e prod. Macc.	1	0	0	1	2
Fabbricaz. Legno	0	0	0	0	0
Edilizia	0	0	1	0	1
Commercio	1	0	0	0	1
Alberghi e Ristoranti	0	0	0	2	2
Trasporti e Telecomunicaz.	0	0	0	0	0
Finanza e assicuraz.	0	0	0	0	0
Servizi imm. Inf. R&S	0	0	3	0	3
Istruz. Sanità	0	0	1	0	1
Altri servizi	0	0	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>12</b>
Agricoltura	0	0	0	0	0
Industria	1	0	0	1	2
Servizi	1	0	6	2	9
Edilizia	0	0	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>12</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Per quanto riguarda la forma giuridica, cinque imprese sono società di capitali (cioè società per azioni e società a responsabilità limitata), tre società cooperative e una ditta individuale; vi sono poi una onlus, un istituto di studi e ricerche e un circolo, tutti localizzati a Trieste (Tab. 26).

Per quanto attiene al settore economico, nove imprese operano nel terziario (di queste, sei sono localizzate in provincia di Trieste), due aziende sono attive nell'industria e una nell'edilizia (Tab. 27). In relazione ai singoli comparti, tre imprese sono presenti nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo, due nel comparto degli alberghi e ristoranti, due in quello degli 'altri servizi' e due in quello metalmeccanico; delle restanti tre ditte, una opera nel commercio, una nel settore delle costruzioni e una in quello dell'istruzione e sanità (Tab. 27).

## 4 LE DOMANDE PER LO SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

### 4.1 Le caratteristiche delle nuove imprese

Le domande di finanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali presentate da lavoratori disoccupati nel primo trimestre del 2010 sono 33: 17 a Udine, 10 a Pordenone, quattro a Gorizia e due a Trieste (Tab. 28). Tutte le imprese sono state create ex novo.

Per quanto attiene alla forma giuridica, 26 sono ditte individuali, cinque sono società di persone (quattro società in nome collettivo e una società in accomandita semplice) e due sono società di capitali (a responsabilità limitata) (Tab. 28).

Tab. 28 – Forma giuridica delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Ditte individuali	Società di persone	Società di capitali	Coop. e altre f. giur.	Totale
Gorizia	2	2	0	0	4
Pordenone	7	2	1	0	10
Trieste	2	0	0	0	2
Udine	15	1	1	0	17
<b>Totale FVG</b>	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>33</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 29 – Settore economico delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Edilizia	0	0	0	2	2
Commercio	0	3	0	6	9
Alberghi e Ristoranti	2	1	1	1	5
Trasporti e Telecomunicaz.	1	1	0	0	2
Servizi imm. Inf. R&S	0	3	1	3	7
Istruz. Sanità	0	0	0	1	1
Altri servizi	1	2	0	4	7
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>33</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Dal punto di vista del settore produttivo in cui operano, va sottolineato che quasi tutte le aziende sono state avviate nell'ambito dei servizi (31 su 33 totali); in particolare, nove nel commercio, sette nei servizi alle imprese e cinque nel comparto della ristorazione (Tab. 29). Due imprese edili sono state costituite in provincia di Udine.

### 4.2 Le caratteristiche dei nuovi imprenditori

Per quanto riguarda le caratteristiche dei 39 nuovi imprenditori, emerge una netta prevalenza della componente femminile: 29 sono donne e 10 sono uomini; la situazione contraddistingue tutte le pro-

vince del Friuli Venezia Giulia (Tab. 30). Il numero di lavoratori disoccupati che si sono messi in proprio risulta maggiore della quantità di imprese create, in quanto si registrano quattro casi di aziende fondate ognuna da due lavoratori e il caso di un'impresa costituita da tre persone, che presentano i requisiti previsti dalla normativa regionale per chiedere il contributo.

Considerando congiuntamente anche l'età, va evidenziato che su 35 casi totali rilevati, 14 nuovi imprenditori sono donne di età compresa tra 35 e 44 anni, otto hanno tra i 45 e i 49 anni (cinque lavoratrici e tre lavoratori), otto sono over 50 (cinque di genere maschile e tre femminile) e cinque hanno meno di 35 anni (quattro donne e un uomo) (Tab. 31).

Tab. 30 – Neoimprenditori per genere nelle singole province. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	1	3	4
Pordenone	4	10	14
Trieste	0	2	2
Udine	5	14	19
Totale FVG	10	29	39

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 31 – Neoimprenditori per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	1	4	5
Età 35-44	0	14	14
Età 45-49	3	5	8
Età ≥50	5	3	8
Totale	9	26	35

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 35